

Direzione COESIONE SOCIALE

Settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e di qualità

DETERMINAZIONE NUMERO: 956

DEL: 04/09/2018

Codice Direzione: A15000

Codice Settore: A1508A

Legislatura: 10

Anno: 2018

Soggetto alla trasparenza ai sensi Art.26 comma 1 - Modalita'

Firmatario provvedimento: Dott. Gianfranco Bordone

Oggetto

Integrazione della D.D. 998/A1508A del 20.10.2017 e parziale modifica della D.D. n. 931/A1508A del 22.08.2018.

Vista la **Determinazione** Dirigenziale n. 998/A1508A del 20 ottobre 2017 di approvazione del bando "*Sperimentazioni di azioni innovative di welfare territoriale*"; il cui allegato 1 "*Bando sperimentazioni di azioni innovative di welfare territoriali*" ha previsto le modalità di presentazione dei progetti preliminari e dei progetti definitivi per la realizzazione di azioni innovative di welfare territoriale, relativi alla prima misura denominata "*Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale*" (Classif. POR FSE : II.9.v.9.1.01) del programma "*We.Ca.Re. – Welfare cantiere regionale*";

vista la D.D. n. 931/A1508A del 22.08.2018 con la quale è stata adottata la modulistica per i progetti definitivi, unitamente al manuale di valutazione, le indicazioni operative e l'indicazione del termine di scadenza dei progetti stessi;

visto che la D.D. n. 998/A1508A del 20 ottobre 2017 nel succitato allegato 1 al paragrafo 5 "*Valore del Progetto*" indica che: "*Nelle ATS, ciascun soggetto aderente dovrà essere beneficiario di una quota di risorse non superiore al 50% e non inferiore al 10% del costo complessivo del progetto ammesso.*";

considerato che, nel caso di un'ATS composta da cinque o più Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, l'applicazione di tale regola determinerebbe una quota residua per gli altri soggetti insufficiente alla costituzione di un'ATS così come individuata al paragrafo 4 dell'allegato 1 della D.D. n. 998/A1508A del 20 ottobre 2017;

si ritiene, pertanto, di integrare quanto su indicato nel modo seguente:

"Nel caso di un'ATS composta da cinque o più Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali

ciascun soggetto aderente dovrà essere beneficiario di una quota di risorse non superiore al 50% e non inferiore al 5% del costo complessivo del progetto ammesso.”;

vista, inoltre, la D.D. n. 931/A1508A del 22 agosto 2018 con i cui allegati è stata adottata la modulistica per la presentazione dei progetti definitivi unitamente al manuale di valutazione;

considerato che nell'allegato E, facente parte integrante e sostanziale della suddetta determinazione dirigenziale, al secondo punto del paragrafo “Evidenza pubblica e co-progettazione” si stabilisce che “La co-progettazione può essere realizzata nella fase di predisposizione del progetto definitivo, ma non determina l'individuazione dei soggetti del terzo settore partecipanti all'ATS”;

si ritiene di modificare quanto su indicato nel modo seguente:

“Il processo di co-progettazione può essere realizzato nella fase di predisposizione del progetto definitivo, ma non ne determina necessariamente la selezione dei soggetti del terzo settore e/o associazioni di volontariato partecipanti all'ATS”.

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;
- visto il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 22-5076 del 22/5/2017 Approvazione dell'Atto di indirizzo “WE.CA.RE.: Welfare Cantiere Regionale - Strategia di innovazione Sociale della Regione Piemonte”, per gli interventi attuati con le risorse del FSE e FESR di cui al POR 2014-2020 e presa d'atto del Position Paper “Coniugare coesione sociale, welfare e sviluppo economico in una prospettiva locale ed europea”;
- vista la D.D. n. 807/A15000 del 15/11/2016 “Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte”;
- vista la D.D. 998/A1508A del 20/10/2017 di approvazione del bando “Sperimentazioni di azioni innovative di welfare territoriale”;
- vista la D.D. n. 931/A1508A del 22.08.2018 di adozione della modulistica per la presentazione dei progetti definitivi;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

DETERMINA

- 1) di integrare la Determinazione Dirigenziale n. 998/A1508A del 20 ottobre 2017, all'allegato 1 “Bando sperimentazioni di azioni innovative di welfare territoriali”, paragrafo 5 “Valore del Progetto”, nel modo seguente: “Nel caso di un'ATS composta da cinque o più Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali ciascun soggetto aderente dovrà essere beneficiario di una quota di risorse non superiore al 50% e non inferiore al 5% del costo complessivo del progetto ammesso.”;

- 2) di modificare nell'allegato E, facente parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. 931/A1508A del 22.08.2018, il secondo punto del paragrafo "Evidenza pubblica e co-progettazione" nel modo seguente: *"Il processo di co-progettazione può essere realizzato nella fase di predisposizione del progetto definitivo, ma non ne determina necessariamente la selezione dei soggetti del terzo settore e/o associazioni di volontariato partecipanti all'ATS"*.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs.n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Direttore regionale
Dr. Gianfranco BORDONE

Il Responsabile Unico di Procedimento
Dr. Gianfranco BORDONE

Il Dirigente del Settore Programmazione Socio Assistenziale
e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità
Dr. Livio TESIO

I funzionari estensori:
Cristina RAMELLA PEZZA
Gianfranco SCARCALI

